

In carta libera ai sensi del
D.P.R. 26.10.1972 n. 642
trattandosi di esproprio per
causa di pubblica utilità

DECRETO N. 1/2015



CITTÀ DI TORINO

DIREZIONE CENTRALE
TERRITORIO E AMBIENTE

IL DIRETTORE

II ORIGINALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i..

Visto il Piano Regolatore della Città, approvato con deliberazione della Giunta Regionale del 21 aprile 1995 n. 3-45091, pubblicata sul B.U.R. del 24 maggio 1995 n. 21.

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i..

Visto il D.P.R. dell'8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i..

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2012 (n. mecc. 2011 02498/033), con la quale veniva approvato sia il progetto definitivo relativo ai lavori di "Sistemazione Vie di nuova comunalizzazione. Lotto 9 A/Compl. Scol. Via Barletta 109/20-Corso Sebastopoli 262" sia, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i., la variante n. 153 al vigente Piano Regolatore Generale di Torino che prevede la reiterazione del vincolo espropriativo per la durata di anni cinque e la modificazione della destinazione urbanistica di alcune porzioni di area, al fine di renderle coerenti con l'intervento viabilistico.

Tra le aree interessate alla predetta procedura è ricompreso il seguente immobile:

- *Proprietà catastale: Edificio di corso Sebastopoli 272*
- *N.C.T.: Foglio 1343, mappale n 323 p. per 428 mq.*

Vista la nota n. prot. 1275 del 30/4/2013, con la quale la società Cipierre S.r.l. e la società Vespucci S.r.l. comunicavano alla Città la volontà di eseguire direttamente le opere consistenti nella sistemazione, asfaltatura ed illuminazione del tratto di via Barletta, in luogo del pagamento di una quota degli oneri di urbanizzazione derivanti dal permesso di costruire rilasciato in

attuazione della Convenzione relativa alle aree interessate dallo Studio Unitario d'Ambito (S.U.A.) e dal Piano Esecutivo Convenzionato (PEC) attuativo del Sub-Ambito 1, localizzate nella Circoscrizione 5 e comprese tra corso Toscana e le vie Cognetti De Martiis, Forlì, Morelli, Cisi, Brusa e Slataper, classificate dal P.R.G. vigente come Aree da Trasformare per Servizi, denominate "4aa De Martiis, 4ab Brusa, 4q Toscana", Convenzione sottoscritta in data 13/3/2012 tra il Comune di Torino e la società Vespucci S.r.l., così come previsto dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. mecc. 2011 00903/009 del 17/10/2011.

Vista la nota n. prot. 10866 del 23/5/2013, con la quale la Direzione Infrastrutture e Mobilità esprimeva parere favorevole alla suddetta proposta.

Dato che la Proprietà dell'immobile in questione, ovvero il Condominio di corso Sebastopoli 272/E, con verbale di assemblea ordinaria del primo luglio 2013, prendeva atto della richiesta del Comune del 14/6/2013 di messa a disposizione dell'area privata di via Barletta, al fine di consentire anticipatamente l'inizio dei lavori, a condizione che l'area comprensiva fino alle griglie di aerazione rimanga di proprietà privata, nonché alla corresponsione di adeguato indennizzo di esproprio.

Vista la nota n. prot. 18976 dell'11/9/2013, con la quale la Direzione Infrastrutture e Mobilità comunicava che l'area relativa alle griglie di aerazione dei box interrati era stata già esclusa dal progetto definitivo.

Vista la nota n. prot. 2617 del 20/9/2013 inviata al condominio di corso Sebastopoli 272, nella persona dell'amministratore, con la quale la Città prendeva atto dell'autorizzazione alla messa anticipata dell'area interessata al progetto di cui all'oggetto, fermo restando l'impegno del Comune di Torino alla stipulazione dell'atto di cessione volontaria del bene in oggetto ed alla corresponsione della relativa indennità di esproprio, una volta pervenuto il necessario frazionamento dell'immobile in questione; tale adempimento catastale sarà, peraltro, eseguito dai proponenti, a loro cura e spese.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. mecc.2014 03018/033, con la quale la Città ha preso atto del parere favorevole espresso dal condominio di corso Sebastopoli 272/E nel verbale di assemblea ordinaria del primo luglio 2013, alla richiesta di messa a disposizione dell'area privata di via Barletta, al fine di consentire anticipatamente l'inizio dei lavori: la presa in consegna dell'area è avvenuta il giorno 24/09/2014.

Vista la determinazione dirigenziale n. mecc. 2014 03760/09, con la quale è stata impegnata la spesa complessiva di € 29960,00 per il pagamento dell'indennità di esproprio, così come determinato nel piano particellare redatto dal Servizio Valutazioni ed allegato alla sopra citata deliberazione del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2012 (n. mecc. 2011 02498/033).

Constatata l'attuale difficoltà del Condominio di corso Sebastopoli 272/E a reperire la documentazione indispensabile per la stipulazione della cessione volontaria e rilevata la necessità della Città a completare la procedura amministrativa di esproprio.

Vista, pertanto, la determinazione n. mecc. 2015 55032/009, con la quale si è provveduto alla liquidazione e versamento alla Cassa DD.PP. dell'indennità dovuta.

Vista la comunicazione del 6 febbraio 2015, inviata al condominio di corso

Sebastopoli 272, con la quale si comunicava il prosieguo dell'iter ablativo.

D E C R E T A

ART. 1 - In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione dell'immobile destinato alla realizzazione del progetto definitivo relativo ai lavori di "Sistemazione Vie di nuova comunalizzazione. Lotto 9 A/Compl. Scol. Via Barletta 109/20-Corso Sebastopoli 262: area private di via Barletta", meglio individuato nell'estratto di mappa che si allega (all. n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto, descritto a catasto come segue:

- *Proprietà catastale: Edificio di corso Sebastopoli 272*
- *N.C.T.: Foglio 1343, mappale n 323 p. per 428 mq.*

ART. 2 - Ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. f), del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il decreto d'esproprio dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito; esecuzione che consisterà nell'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del relativo verbale.

ART. 3 - Ai sensi degli artt. 23, c. 1, lettere g) e h) e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i tecnici incaricati all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da espropriare sono autorizzati ad introdursi nelle suddette proprietà private previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso almeno sette giorni prima di essa.

ART. 4 - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, depositato negli atti del Comune, registrato, trascritto in termini d'urgenza e volturato. Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 205; in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

ART. 5 - Il presente provvedimento sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A V V I S A

che, in forza del presente provvedimento, il giorno 26 maggio 2015 con inizio alle ore 9.30, sugli immobili innanzi descritti saranno effettuate, alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni, le operazioni relative alla redazione degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato e del verbale di immissione in possesso da parte di un funzionario del Comune.

I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione al Comune.

IL DIRETTORE DIREZIONE
TERRITORIO E AMBIENTE
(VIRANO dott.ssa Paola)



mo 12/3/2015

AFP/gv

Allegato (al decreto n° 1/2015

IL DIRETTORE
 Avv. Paola VIRANO



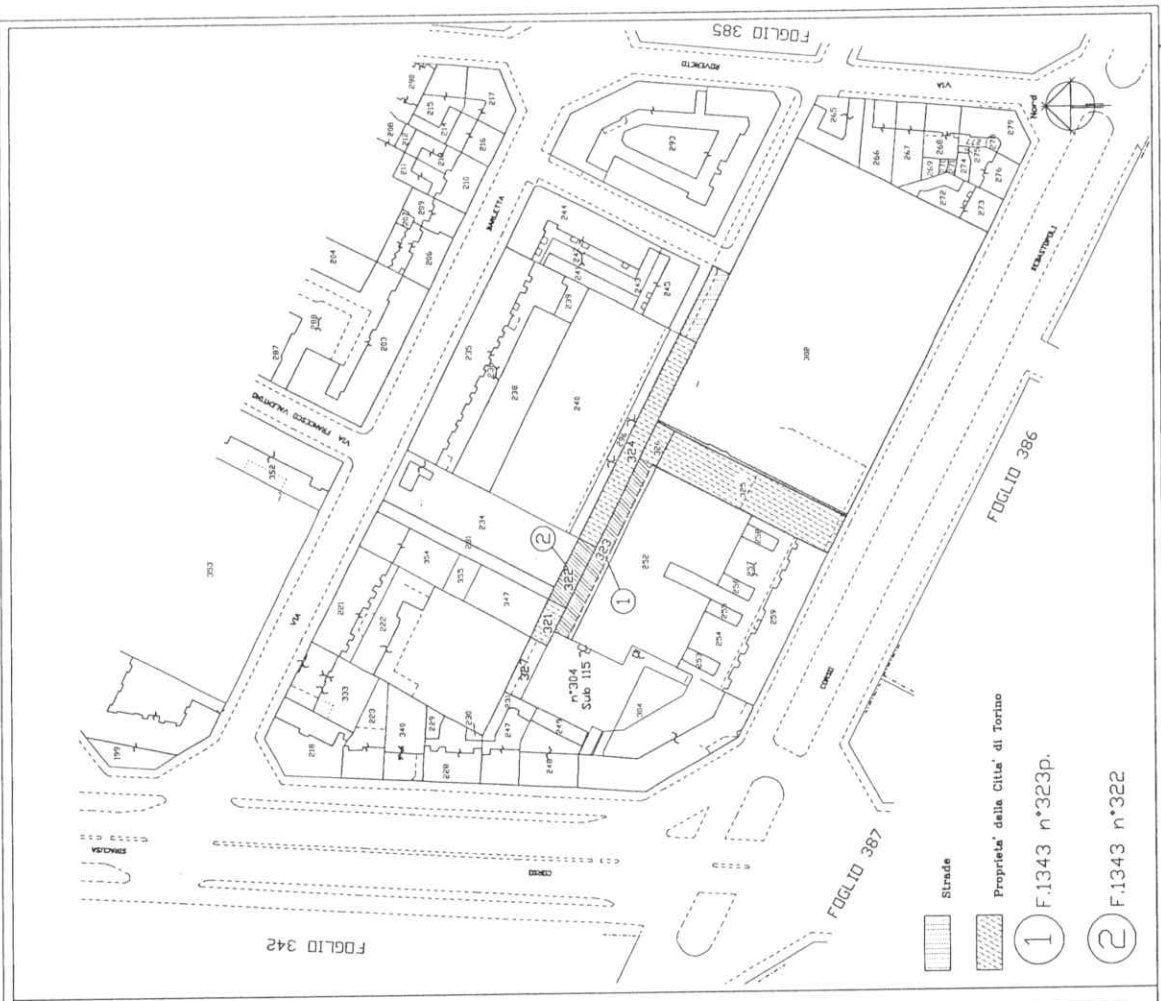
CITTA' DI TORINO

DIVISIONE PATRIMONIO, PARTECIPAZIONI COMUNALI, SISTEMA INFORMATIVO
 SETTORE VALUTAZIONI

ESPROPRIO DEFINITIVO
 VIA BARLETTA INT.109
 SISTEMAZIONE A SUOLO PUBBLICO AREA ESTERNA
 COMPLESSO SCOLASTICO VIA BARLETTA 109/20
 CORSO SEBASTOPOLI 262

VALUTAZIONI ESTIMATIVE	Marco Petti	Fabbiano F. - Papalia M.
RICERCHE CATASTALI	Agostino Rubino	
RESP. POSIZ. ORGANIZZATIVA	Marco Petti	

OGGETTO			ELABORATO GRAFICO	
PIANO PARTICELLARE DEFINITIVO			NOME-FILE Scala Plot 000000000 1=1.5 DISEGNO 11105/Ed SCALA 1:1500 ELABORATO 0	
REV	MODIFICHE	DATA	DISEGNATORE	
0	EMISSIONE	19 Gennaio 2011	Marco Papalia	
1	AGGIORNAMENTO			
2				
3				
4				
5				



Strade
 Proprietà della Città di Torino
 1 F.1343 n°323p.
 2 F.1343 n°322

